

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Sede legale: VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE (RO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Venezia Rovigo

C.F. e numero iscrizione: 01304810201

Iscritta al R.E.A. n. 131959 - Provincia di Rovigo.

Capitale Sociale sottoscritto euro 249.704,00

Partita IVA: 01304810201

Iscrizione Albo: A 104152 del 03.02.2005 (Categ. Coop. Sociali)

Iscrizione Runtis al n. 5731 dal 21.03.2022

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, riteniamo opportuno, come indicato dalla Legge 31 gennaio 1992 n° 59, secondo la quale la relazione degli amministratori deve indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere Cooperativo della Società, evidenziare i criteri adottati, i mezzi e le risorse impiegate per il conseguimento dello scopo mutualistico come previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall' art. 3 e 4 dello Statuto.

Nel 2025 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci lavoratori (n° 212) registrando una ripresa del fatturato del 11,03% rispetto all'anno precedente, grazie all'implementazione di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sui Servizi di Inclusione Scolastica, di Assistenza Domiciliare Integrata e di gestione delle CTRP - CAB "Corte Guazzo" a Adria (Ro) e CTRP Ca' Rossa a Castelnovo Bariano (Ro) e alla tenuta dei servizi in gestione. Oltre al rinnovo e all'affidamento dei servizi in essere nel Veneto abbiamo gestito servizi relativi a Fondi

Ministeriali per l'assistenza all'autonomia degli alunni con disabilità e Servizi di assistenza all'autonomia di bambini con disabilità per l'Anno Scolastico 2025/2026 nel Comune di Adria in collaborazione con la Cooperativa Il Giglio, nei Comuni di Ariano Polesine, Arquà Polesine, Corbola, Costa, Ficarolo, Frassinelle, Papozze, Rovigo, Taglio di Po. Nel corso dell'anno siamo partiti in riferimento alla DGR 69/2023, con l'erogazione di Servizi di Accompagnamento all'Autonomia delle Famiglie nell'ambito del progetto FSE+ DGR 69 del 26/01/2023 Titolo Progetto We Plan: Nuove opportunità per famiglie e minori Ats ven18 e del Progetto FSE+ DGR 69 del 26/01/2023 – Cod. Progetto 52-0005-69-2023 - Titolo Progetto NEXT STEP: "In rete per sostenere le famiglie dell'Ats ven19 in collaborazione con Irecoop veneto".

Inoltre, è partito in collaborazione con la Casa Albergo di Lendinara (Ro) un progetto di potenziamento del Servizio di assistenza domiciliare nel Comune di Badia Polesine (Ro) fino al 31.03.2026.

Complessivamente abbiamo seguito 3.399 utenti di cui 2.733 sui servizi domiciliari, 542 sui Servizi di Integrazione Scolastica e 124 in struttura.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 7,55% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, il 24,71% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari, sia in committenza, che presso privati, il 41,93% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 25,78% da Servizi di Inclusione Scolastica e lo 0,03% da prestazioni di assistenza sociale territoriale a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa.

Descrizione attività svolta

Nello specifico si evidenziano i servizi realizzati nel corso del 2025, suddivisi per aree territoriali:

Servizi Assistenza Domiciliare e/o Voucher Sociali:

* Comuni/Ats nella Provincia di Mantova:

- Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano, Castel d'ario, Castelforte, Castellucchio, Curtatone, Gonzaga, Mantova, Magnacavallo, Marmirolo, Moglia, Porto Mantovano, Quistello, Quingentole, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio Bigarello, Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Villimpenta, Ats Valpadana Rsa aperta, Ats Valpadana Provincia di Mantova Distretto di Mantova Servizio Assistenza Domiciliare Integrata C-DOM

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo e Padova:

- Badia Polesine, Bergantino, Calto, Casa Albergo di Lendinara, Castelmasa, Ceneselli, Fratta Polesine, Lusina, Melara, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo, Villamarzana, Trecenta.

Prestazioni Domiciliari ICDA ICDP e Progetti ex Vita Indipendente Ulss 5.

Servizio Infermieristico Domiciliare: Roverbella (Mn).

Servizio Infermieristico Domiciliare: Bagnolo di Po, Pincara, San Bellino (Ro).

Servizi Assistenza Sociale Territoriale:

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo: Melara.

Servizi di Inclusione Scolastica

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo: Azienda Ulss 5 Polesana, Irecoop Veneto ATS 18 e ATS 19 e Servizi di inclusione scolastica e/o contributi ministeriali nei Comuni di Adria, Ariano Polesine, Arquà Polesine, Costa, Corbola, Ficarolo, Frassinelle, Papozze, Pincara, Rovigo, Stienta, Porto Tolle e Taglio di Po.

Progetto Servizio psicologo: Bagnolo San Vito (Mn).

Servizi socio-sanitari ed educativi in Struttura:

* Strutture nella Provincia di Mantova:

- RSA Comunale di San Benedetto Po e Farmacia Pains di Castelletto Borgo.

* Strutture nella Provincia di Rovigo:

- CTRP denominata Cà Rossa a Castelnovo Bariano CTRP e CAB Corte Guazzo a Adria, Servizio di Assistenza ospedaliera servizio emergenza psichiatrica, Gruppi Appartamento maschili e femminili per pazienti psichiatrici a Badia Polesine e Rovigo.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Anziani:

- Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, Salute mentale

- Strutture socio-sanitarie, e Centri di riabilitazione e cura

Nel territorio mantovano Sanithad ha in gestione diversi servizi territoriali che operano in regime di accreditamento, oltre alla gestione in concessione della RSA Comunale di San Benedetto Po (Mn).

In Veneto i servizi domiciliari sono gestiti tramite appalti, così come la gestione in RTI della CTRP Ca' Rossa, la CTRP e CAB Corte Guazzo ad Adria (Ro).

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

l'anno 2025 è stato un anno di consolidamento dei servizi. La struttura della Cooperativa ha assicurato lavoro ai propri Soci e ha sviluppato servizi specialistici diversificando e ampliando l'assistenza socio-sanitaria ed educativa.

Nella Provincia di Mantova si è proseguito con i servizi domiciliari attraverso l'erogazione di Voucher Sociali nei Distretti di Mantova, Suzzara e Destra Secchia erogando oltre ai Voucher sociali diversi pacchetti di assistenza dal Servizio Domotica, alle misure B1, B2, PNRR dimissioni protette, Fondo povertà, ecc ...

Si è inoltre proseguito con l'erogazione di servizi territoriali legati alle Unità di offerta RSA APERTA e C-DOM in accreditamento con l'Ats Val Padana.

In Veneto sono stati rinnovati i servizi in essere, quali, l'Inclusione Scolastica, la gestione della CTRP Ca' Rossa a Castelnovo Bariano (Ro) in RTI con Porto Alegre, i Servizi domiciliari ICDA ICDP e i SAD comunali. Si è inoltre proseguito nella gestione della CTRP e CAB Corte Guazzo a Adria (Ro) in RTI con altre tre Cooperative Sociali (Porto Alegre, Un segno di pace e Coop la Goccia).

Nell'anno 2025 in Veneto abbiamo gestito servizi relativi a Fondi Ministeriali per l'assistenza all'autonomia degli alunni con disabilità e Servizi di assistenza all'autonomia di bambini con disabilità per l'Anno Scolastico 2025/2026 nel Comune di Adria in collaborazione con la Cooperativa Il Giglio, nei Comuni di Ariano Polesine, Arquà Polesine, Corbola, Costa, Ficarolo, Frassinelle, Papozze, Rovigo, Taglio di Po.

Dal 2025 siamo partiti in riferimento alla DGR 69/2023 con l'erogazione di Servizi di Accompagnamento all'Autonomia delle Famiglie nell'ambito del progetto FSE+ DGR 69 del 26/01/2023 Titolo Progetto We Plan: Nuove Opportunità Per Famiglie e Minori Ats Ven18 e del Progetto Fse+ Dgr 69 del 26/01/2023 – Cod. Progetto 52-0005-69-2023 - Titolo Progetto Next Step: in Rete Per Sostenere Le Famiglie dell' Ats Ven19 in collaborazione con Irecoop Veneto.

Inoltre, è partito in collaborazione con la Casa Albergo di Lendinara (Ro) un progetto di potenziamento del Servizio di assistenza domiciliare nel Comune di Badia Polesine (Ro) fino al 31.03.2026.

Per quanto concerne la RSA di San Benedetto Po il 2025 è stato il 3° anno della nuova concessione settennale che termina il 31.12.2029. In questo anno oltre alla gestione ordinaria segnaliamo che abbiamo concluso il percorso di facilitazione che abbiamo intrapreso per far fronte alle criticità incontrate nelle relazioni e comunicazioni fra la direzione e gli operatori della RSA. Nei prossimi mesi sono in programmazione nuovi cicli di attività per favorire modalità relazionali più vere e costruttive investendo sul benessere degli operatori. In tale percorso si è rivelata fondamentale la centralità dell'operatore nello svolgimento delle mansioni professionali.

Sanithad nel corso del 2025 ha colto l'opportunità di partecipare in RTI con le Cooperative CSA e Dugoni alla gara indetta da Aspef per la gestione dei "Servizi socioassistenziali, sociosanitari, infermieristici, educativi, ausiliari e di pulizia delle RR.SS.AA. "L. Bianchi" e "I. D'Este", della Comunità Socio-Sanitaria e dei servizi domiciliari di Aspef per la durata di n. 3 (tre) anni – periodo 01/01/2026-31/12/2028" oltre al rinnovo di due anni e i sei mesi di proroga.

Rinnovo CCNL Cooperative Sociali

In data 5 marzo 2024 è stato sottoscritto il CCNL della durata convenzionale dal 01.01.2023 fino al 31.12.2025 con l'aumento tabellare pari a complessivi 120,00 euro mensili al livello C1 da riparametrare in tre tranches contrattuali. Nell'esercizio 2025 Sanithad ha applicato da gennaio l'introduzione della quattordicesima, l'adeguamento dell'integrazione sanitaria e, da settembre, l'incremento del valore dell'ultima tranches della retribuzione tabellare prevista dal rinnovo contrattuale. Nel 2025 in diversi appalti sono state allineate le tariffe applicate ai nuovi costi contrattuali con il riconoscimento degli arretrati anche per l'anno 2024.

Inoltre, nel corso dell'anno 2025, in un momento di incertezza e di fragilità economica delle famiglie dei lavoratori e delle lavoratrici, allo scopo di riconoscere il valore dell'intenso lavoro svolto dagli stessi, sono stati stanziati buoni acquisto regalo secondo criteri definiti dall'organo amministrativo.

Verifica ispettiva sistema gestione qualità norma iso 9001:2015

In data 10-11 e 15 dicembre 2025 è stata superata, con esito positivo, la verifica ispettiva relativa al rinnovo della Certificazione qualità in riferimento alla norma Iso 9001: 2015, dall'Ente Certificatore IMQ di Milano (Mi). Non è stato riscontrato nessun aspetto di non conformità.

Certificazione parità di genere

A dicembre 2025 si è svolta la verifica ispettiva relativa alla richiesta della Certificazione sulla parità di genere in riferimento alla norma UNI/PdR 125:2022 dall'Ente Certificatore IMQ di Milano (Mi). Da 12 gennaio 2026 Sanithad ha ottenuto detta certificazione.

Revisione Annuale della Cooperativa

In data 01/10/2025 presso la sede amministrativa della Cooperativa si è svolta, con esito positivo, la Revisione annuale 2024 da parte del Revisore di Lega Coop. Veneto.

Direttiva NIS2 Cybersecurity

In riferimento alla Direttiva NIS2, sulla Cybersecurity, Sanithad ha proceduto nei termini di legge all'iscrizione al portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale risultando soggetto importante. Nel corso dell'anno si è pertanto proceduto ad adeguarci alla normativa nei termini previsti e a definire adeguate procedure specifiche. E' stato formalizzato incarico di consulenza specifica alla società Empathia.

Decreto Legislativo n. 186/2025 (GU Serie Generale n.288 del 12-12-2025)

Il decreto legislativo in esame si occupa dell'attuazione di alcune disposizioni presenti nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) con particolare riferimento, tra le altre, alla soppressione della qualifica di Organizzazione non

lucrativa di utilità sociale (ONLUS) e alla modifica della disciplina IVA di alcune prestazioni sociali rese dalle cooperative.

Qualora l'ente rechi nella ragione sociale l'acronimo ONLUS non viene prevista la necessità di rimozione statutaria del soppresso acronimo (qualora adottato dalla cooperativa), sia per l'assunzione a suo tempo obbligatoria della qualifica, sia per l'insuscettibilità di ingenerare inganni o fraintendimenti nel pubblico, stante la simmetrica e imperativa assunzione dello status di Ets e di impresa sociale e la continuità di disciplina (che a suo tempo non ha imposto modifiche statutarie alle cooperative sociali neppure all'indomani della riforma del terzo settore e dell'impresa sociale). Stante quindi la non obbligatorietà e il contestuale venir meno del significato di ONLUS ai fini dell'applicazione delle leggi, per le cooperative sociali che rechino in denominazione l'acronimo ONLUS non sarà necessaria la modifica statutaria, potendosi procedere con la modifica "alla prima occasione utile".

Polizza rischi catastrofali

Da ottobre 2025, in conformità alla normativa, Sanithad ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Il Decreto MEF pubblicato in GU n 48 del 27 febbraio 2025 contiene le regole del nuovo adempimento attuative ed operative delle polizze "catastrofali" ossia dirette a coprire i rischi, o meglio i danni, dovuti a sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Contributi in conto esercizio e donazioni

Durante l'esercizio 2025 Sanithad ha ricevuto donazioni per euro 3.168,00 di cui due da associazioni: Comitato Sansirese e Associazione Danza con Noi e quattro da privati. Tali donazioni sono state impiegate per la riqualificazione degli arredi e l'acquisto di un letto elettrico presso la RSA di San Benedetto Po.

Sanithad ha versato due erogazioni liberali per complessivi euro 150,00 per il progetto "I Nipoti di Babbo Natale" svolto in Rsa a San Benedetto Po e per il Convegno sulla Salute Mentale svoltosi nel mese di Ottobre a Rovigo.

Negli altri ricavi sono compresi, inoltre, il 5 per mille del 2024/2023, la tassa ammissione soci, altri ricavi accessori diversi, le sopravvenienze attive da gestione ordinaria, le sopravvenienze attive da gestione straordinaria anni precedenti, plusvalenza alienazione cespiti e rivalsa costi diversi..

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- 1 – Sede legale Via degli Estensi 135 Badia Polesine (RO)
- 2 – Sede amministrativa Via Altobelli 3 - Mantova
- 3 – Sede operativa Via G. D'Annunzio 3 – San Benedetto Po (MN)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.876.566	78,60 %	3.105.644	56,87 %	1.770.922	57,02 %
Liquidità immediate	1.706.889	27,51 %	1.994.180	36,52 %	(287.291)	(14,41) %
Disponibilità liquide	1.706.889	27,51 %	1.994.180	36,52 %	(287.291)	(14,41) %
Liquidità differite	3.169.031	51,08 %	1.110.858	20,34 %	2.058.173	185,28 %
Crediti verso soci	53.950	0,87 %	43.238	0,79 %	10.712	24,77 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.617.205	26,07 %	1.008.352	18,46 %	608.853	60,38 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	1.430.000	23,05 %			1.430.000	
Ratei e risconti attivi	67.876	1,09 %	59.268	1,09 %	8.608	14,52 %
Rimanenze	646	0,01 %	606	0,01 %	40	6,60 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.327.368	21,40 %	2.355.424	43,13 %	(1.028.056)	(43,65) %
Immobilizzazioni immateriali	111.786	1,80 %	123.937	2,27 %	(12.151)	(9,80) %
Immobilizzazioni materiali	158.644	2,56 %	184.571	3,38 %	(25.927)	(14,05) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.008.373	16,25 %	2.046.916	37,48 %	(1.038.543)	(50,74) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	48.565	0,78 %			48.565	
TOTALE IMPIEGHI	6.203.934	100,00 %	5.461.068	100,00 %	742.866	13,60 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.629.395	42,38 %	2.251.427	41,23 %	377.968	16,79 %
Passività correnti	1.886.604	30,41 %	1.984.564	36,34 %	(97.960)	(4,94) %
Debiti a breve termine	1.877.708	30,27 %	1.980.200	36,26 %	(102.492)	(5,18) %
Ratei e risconti passivi	8.896	0,14 %	4.364	0,08 %	4.532	103,85 %
Passività consolidate	742.791	11,97 %	266.863	4,89 %	475.928	178,34 %
Debiti a m/l termine	473.178	7,63 %			473.178	
Fondi per rischi e oneri	44.962	0,72 %	47.462	0,87 %	(2.500)	(5,27) %
TFR	224.651	3,62 %	219.401	4,02 %	5.250	2,39 %
CAPITALE PROPRIO	3.574.539	57,62 %	3.209.641	58,77 %	364.898	11,37 %
Capitale sociale	249.704	4,02 %	227.708	4,17 %	21.996	9,66 %
Riserve	2.978.430	48,01 %	2.865.212	52,47 %	113.218	3,95 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	346.405	5,58 %	116.721	2,14 %	229.684	196,78 %
TOTALE FONTI	6.203.934	100,00 %	5.461.068	100,00 %	742.866	13,60 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	269,30 %	136,27 %	97,62 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,74	0,70	5,71 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,14	0,16	(12,50) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	57,62 %	58,77 %	(1,96) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,16 %	0,17 %	(5,88) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	258,48 %	156,49 %	65,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2.247.171,00	854.217,00	163,07 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,69	1,36	97,79 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2.989.962,00	1.121.080,00	166,70 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,25	1,48	119,59 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.989.962,00	1.121.080,00	166,70 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.989.316,00	1.120.474,00	166,79 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	258,45 %	156,46 %	65,19 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.930.118	100,00 %	7.157.450	100,00 %	772.668	10,80 %
- Consumi di materie prime	210.634	2,66 %	181.454	2,54 %	29.180	16,08 %
- Spese generali	1.449.766	18,28 %	1.446.683	20,21 %	3.083	0,21 %
VALORE AGGIUNTO	6.269.718	79,06 %	5.529.313	77,25 %	740.405	13,39 %
- Altri ricavi	81.850	1,03 %	89.154	1,25 %	(7.304)	(8,19) %
- Costo del personale	5.876.259	74,10 %	5.292.112	73,94 %	584.147	11,04 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	311.609	3,93 %	148.047	2,07 %	163.562	110,48 %
- Ammortamenti e svalutazioni	60.364	0,76 %	53.540	0,75 %	6.824	12,75 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	251.245	3,17 %	94.507	1,32 %	156.738	165,85 %
+ Altri ricavi e proventi	81.850	1,03 %	89.154	1,25 %	(7.304)	(8,19) %
- Oneri diversi di gestione	52.810	0,67 %	50.750	0,71 %	2.060	4,06 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	280.285	3,53 %	132.911	1,86 %	147.374	110,88 %
+ Proventi finanziari	95.540	1,20 %	9.150	0,13 %	86.390	944,15 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	375.825	4,74 %	142.061	1,98 %	233.764	164,55 %
+ Oneri finanziari	(12.507)	(0,16) %	(11.847)	(0,17) %	(660)	(5,57) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	363.318	4,58 %	130.214	1,82 %	233.104	179,02 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	363.318	4,58 %	130.214	1,82 %	233.104	179,02 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	16.913	0,21 %	13.493	0,19 %	3.420	25,35 %
REDDITO NETTO	346.405	4,37 %	116.721	1,63 %	229.684	196,78 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	9,69 %	3,64 %	166,21 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	4,05 %	1,73 %	134,10 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,44 %	1,88 %	82,98 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,36 %	2,43 %	79,42 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D)	365.825,00	142.061,00	157,51 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	375.825,00	142.061,00	164,55 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Composizione Servizi caratteristici per area geografica e servizi

Nel corso dell'esercizio in esame i ricavi per prestazioni attinenti l'oggetto sociale, ammontano a:

€ 7.848.267,64 in massima parte riferiti ad Enti Pubblici (€ 5.891.678,11) il restante a Privati ed Enti Privati (€ 1.956.589,53).

La ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche è la seguente:

suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica riportati nella seguente tabella:

RICAVI PUBBLICI – LOMBARDIA	€ 2.751.951,48	€ 4.611.367,84
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.859.416,36	58,76%
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 3.139.726,63	€ 3.236.899,80
RICAVI PRIVATI – VENETO	€ 97.173,17	41,24%

Il fatturato relativo ai servizi erogati ha avuto un aumento del 11,03% rispetto all'anno scorso, grazie all'implementazione di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sui Servizi di Inclusione Scolastica, di Assistenza Domiciliare Integrata e di gestione delle CTRP - CAB "Corte Guazzo" a Adria (Ro) e CTRP Ca' Rossa a Castelnovo Bariano (Ro).

Partecipazione dei Soci

L'esercizio sociale in esame è stato caratterizzato dalla concreta partecipazione dei Soci al consolidamento patrimoniale della Cooperativa; il Capitale Sociale complessivo ha registrato un aumento dello 0,7% rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.25 il Capitale Sociale sottoscritto, sommato a quello da ristorno, è pari a € 249.704,00.

La partecipazione patrimoniale viene incentivata con fermezza per rafforzare l'assetto proprietario della Cooperativa. Il Capitale Sociale sottoscritto e quello da ristorno rappresentano oltre l'8% circa del Patrimonio netto della Cooperativa.

Al 31.12.25 il risparmio sociale comprensivo degli interessi è di € 508.292,04 con n° 20 prestatori. Il Risparmio Sociale, anche con versamenti di somme modeste, è una pratica utilissima di investimento presso la Cooperativa, diversa dalle tradizionali forme di collocamento presso gli Istituti bancari. Questa forma di risparmio, riservata esclusivamente ai Soci di cooperative con onere fiscale del 26% di imposta, permette ai Soci di realizzare un buon rendimento alle proprie disponibilità, assicurando per converso alla Cooperativa, disponibilità finanziarie da impiegare nella gestione corrente dell'impresa.

Più concretamente, il risparmio che si attua, rafforza la partecipazione dei Soci alla realizzazione degli obiettivi sociali come reale solidarietà del gruppo, offerta dalla cooperativa alla collettività, come garanzia dell'impegno per la promozione umana e integrazione sociale dei cittadini.

In ottemperanza alle normative vigenti in materia di Raccolta del Prestito Sociale, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta. Tale rapporto, infatti, non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato 2024.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 508.292,04

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato al netto risparmio in corso) € 2.701.348,96

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 8.104.046,88

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,063

La percentuale relativa al vincolo di liquidità dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, in misura non inferiore al 30%.

In particolare, il C di A, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra esposti.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le Legacoop sociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta.

In particolare, il Consiglio di amministrazione registra che in data 31.12.2025 il parametro di liquidità è rispettato come segue:

Totale della liquidità è di € 4.145.262,55 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 508.292,04

Totale prestito sociale al 31.12.2025: € 508.292,04

Totale 30% prestito sociale al 31.12.2025 €. 152.487,61 (parametro/vincolo di liquidità)

I parametri di liquidità permangono comunque ampiamente rispettati.

Inoltre, viene calcolato

- Indice di Struttura Finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria. Il Consiglio di amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2025, un indice a 1,856.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del c.c.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: la Cooperativa è soprattutto esposta al rischio della variabilità del fatturato legata all'assegnazione degli appalti in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti di settore.

Prosegue nel nostro settore una fase di cambiamento dovuta alla tendenza delle Cooperative di grandi dimensioni di monopolizzare il mercato e crescere costantemente, assorbendo realtà di ridotte dimensioni, visto che numerosi appalti richiedono, per la sola partecipazione, requisiti tecnici e di fatturato elevati e esperienza che vantano solo le grandi imprese. Le Cooperative di piccole e medie dimensioni in questi ultimi anni si sono trovate in una situazione di difficoltà legata all'andamento economico e alle procedure di gara, che, se non privilegiano le grosse dimensioni, operano molto spesso al massimo ribasso o applicano il principio di rotazione.

Tali problematiche legate a un contesto di mercato così configurato sono state motivo di seria riflessione e la partecipazione in RTI tra le maggiori Cooperative mantovane, per la gara di ASPeF, per la gestione dei "Servizi socioassistenziali, sociosanitari, infermieristici, educativi, ausiliari e di pulizia delle RR.SS.AA. "L. Bianchi" e "I. D'Este", della Comunità Socio-Sanitaria e dei servizi domiciliari di ASPeF va in tale direzione, oltre alle valutazioni su gestioni dirette.

Relativamente al personale, anche durante quest'anno, si è registrata una grande criticità dovuta alla carenza di figure infermieristiche e socio-sanitarie su tutto il territorio nazionale, pertanto, siamo dovuti ricorrere a collaborazioni con agenzie interinali e a garantire l'alloggio alle relative figure sanitarie.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del c.c., ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della società:

ANALISI INCERTEZZE**RISCHI AZIONI DI MITIGAZIONE**

1. Variabilità del fatturato e del lavoro legato per la maggior parte ad appalti pubblici e quindi a fattori esterni legati all'esito delle gare pubbliche e alla precarietà che questo comporta -	Gestire servizi di qualità, collaborare con altri enti del terzo settore, puntare su un'attività di progettazione specifica e dettagliata Cercare di uscire dal vincolo delle gare d'appalto soluzioni di collaborazione con altre cooperative oltre a soluzioni gestionali in proprio
2. Gestire contratti con gli Enti Pubblici (legate ai vari aumenti del CCNL Coop Sociali) in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti istituzionali	-Educare anche tramite le associazioni di rappresentanza gli Enti Pubblici al rispetto delle tabelle ministeriali nella predisposizione delle gare d'appalto; -Rinunciare agli appalti non remunerativi anche se ciò va a discapito del fatturato

Al fine di migliorare i propri sistemi di controllo interni e di implementare la propria organizzazione dal punto di vista gestionale Sanithad ha sviluppato una app per la rendicontazione informatica dell'attività domiciliare socio assistenziale dei propri operatori, inoltre ha introdotto l'utilizzo della cartella socio-sanitaria assistenziale informatizzata per tutta l'équipe della struttura residenziale per anziani RSA San Benedetto Po. Nel corso del 2024 si è partiti con l'APP Fluida per la rendicontazione delle presenze in ufficio a Mantova e a Badia.

Nel corso del 2025 è stata estesa anche agli uffici della Rsa e a tutti gli operatori della Struttura di San Benedetto Po, inoltre si è partiti con l'informatizzazione delle attività socio sanitarie domiciliari a livello (C-DOM) attraverso l'utilizzo di una app apposita. A seguito aggiudicazione dell'appalto ASPeF si è definito l'utilizzo dal 2026 dell'applicativo Gecos per la rilevazione delle presenze degli operatori.

Informativa sull'ambiente

Sanithad nella propria attività opera nel rispetto dell'impatto ambientale e una gestione responsabile delle risorse. Utilizza azioni correttive e per la riduzione dell'impatto, come i consumi di acqua (in RSA a San Benedetto Po utilizza pannelli solari), energia (negli uffici vengono definiti orari e tempi di utilizzo), carburanti, emissioni inquinanti, utilizzo di prodotti o materiali a basso impatto, o a km0. Nel corso del 2025 ha attivato il noleggio a lungo termine di un'auto ibrida.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Sanithad essendo una cooperativa sociale pone una particolare attenzione alle risorse umane, alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i propri lavoratori. A tal riguardo per quanto concerne il Servizio di prevenzione e protezione resta confermato l'incarico alla Dr.ssa Arianna Bianchini come medico del lavoro della Cooperativa oltre alle nomine del RLS per la Provincia di Mantova di Alice Righi, Alessia Maffei e Marina Chirico e di ASPP Barbara Gozzi che vanno a implementare l'organico in essere del servizio stesso. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è Luca Pieropan.

Nell'ottica dell'accrescimento della formazione professionale propedeutica al miglioramento continuo dei servizi in gestione, la Cooperativa predispone annualmente un Piano di Addestramento (PAA) sulla base dell'analisi dei bisogni formativi che viene periodicamente aggiornato. L'attenzione rivolta alle risorse umane e alla loro valorizzazione è uno degli obiettivi principali di Sanithad oltre ad essere uno degli elementi cardine delle politiche interne. Formazione e sviluppo rappresentano nel processo di programmazione del personale uno degli aspetti cruciali e fondanti delle azioni di politica interna. Gli obiettivi dell'attività di formazione sono direttamente legati all'armonizzazione delle esigenze individuali con i bisogni dell'organizzazione. In questo senso la formazione rappresenta per Sanithad un valore intrinseco. Attraverso l'investimento nell'attività formativa si intende curare l'aspetto di crescita personale e professionale di ogni socio/lavoratore.

Per ottenere le migliori prestazioni professionali dal proprio personale Sanithad valorizza le singole capacità introducendo nella propria programmazione formativa un sistema di pianificazione individuale che permetta agli operatori di intraprendere un percorso differenziato in funzione sia del servizio di appartenenza, che dell'aggiornamento sulla professionalità specifica, e che consideri anche gli interessi, le motivazioni e le capacità dimostrate.

Nell'anno 2025 l'ammontare complessivo dei costi del personale comprensivo anche dei professionisti è risultato di €6.252.303,64 che costituisce l'81,73% dei costi della produzione.

Al 31.12.2025 sono attivi 222 soci (212 a libro paga e 10 soci volontari). Nell'anno 2025 i 10 soci volontari non hanno svolto alcuna attività e non hanno ricevuto compensi.

Al 31.12.2025 hanno diritto al voto 218 persone togliendo quelli iscritti da meno di tre mesi (208 a libro paga e 10 soci volontari). Il totale di soci al 31.12.25 sono costituiti dal 95,5% da Soci cooperatori e dal 4,5% da Soci volontari. Il 95% dei Soci è costituito da donne (n° 211 su 222 soci complessivi).

L'anzianità associativa dei soci lavoratori è di circa otto anni. Il 46% circa dei Soci ha più di 5 anni di anzianità, mentre una cinquantina di Soci hanno oltre i 10 di anzianità, a dimostrazione della progressiva "fidelizzazione" della base sociale della cooperativa. Questo dato è molto importante perché dimostra la scelta di lavorare in Cooperativa. L'anzianità anagrafica registra un'età media dei Soci pari a circa 49 anni.

Nel corso dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 2528 c.c., la Cooperativa ha ricevuto 47 domande di ammissione soci da parte dei signori:

BERTI CRISTINA, TALARICO MARIANNA, BRAGA ELEONORA, PREGNOLATO EMANUELA, FERRO MIRIAM, SAVOGIN ERIKA, DE GIORGI ISABEL, FERRARONI STEFANIA, PASOTTI MARZIA, BALACENOIU ALINA GABRIELA,

MICAI LICIA, BENSaid MOUNAOUER, RICCIARDI IRENE, MATOS PINEDA LORETTA EUGENIA, SOSA TAVERAS IRIS KENIA, FERANDINI GIULIA, FRANCHINI CLARA, NARDO STEFANO, BELLATO SONIA, BISAGLIA MARIA CHIARA, GENUARDO FANUCCI ASIA, LANZA GABRIELLA, DE SERIO ANNARITA, BOSCOLO EVELYN, CAPPON GIADA, EVSTIFEEV ELISA, MARZOLA GIULIA, ZANELLA GIORGIA, BERTOLDI MARINA, BOCCATO YLENIA, BONVENTO SIMONA, DANIELI MARTINA, GHIDONI ELISA, GRANDI MONIA, GREGGIO MASIN NICOLO', LUGARES DIANA, MARCHIORO GIORGIA, ROSSATO GIOVANNA, SINZIERI LEANDRA, VALLIERI CHIARA, ZANELLATO DENNY, ZANFORLIN JLENIA, GOTTO GLORIA, PASSARELLA ENRICA, GENESELLI GIORGIA, GALASSO ANNA, DE BLASI ELEONORA

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha ricevuto 23 domande di recesso da parte dei signori:

CINZIA TOSATTO, SOLA ELSA NOEMI, PONZILACQUA FEDERICA, AVANZO BERIKA, TAMASCELLI ANNA, STRINASACCHI FRANCA, RIZZATO LUCIA, MIGLIARI MELISSA, TALARICO MARIANNA, TALLARITA SONIA, OSTI ELEONORA, SAVOGIN ERIKA, BINDELLI KETTY, DEL ROSARIO FERREIRA FIOR D'ALIZA, NERI ELISA, BRAGA ELEONORA, MARCELLO SERENA, GOBBETTI ELISA, RICCIARDI IRENE, KUMARI SONIA, MAZZOLA MARCELLO, SOSA TAVERAS IRIS KENIA, CAPPON GIADA

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha proceduto all'esclusione di n. 2 soci:

SALMIN NADIA per caducazione dal lavoro e TOSETTI MADDALENA per pensionamento

Mutualità prevalente

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci. Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€ 4.743.382,84	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.864.243,83	80,90%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 1.120.860,99	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.864.243,83	19,10%

TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI: € 0,00

TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7: € 388.059,81

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI	
€ 4.743.382,84	€ 00	€ 4.743.382,84
-----	-----	----- = 75,87%
€ 5.864.243,83	€ 388.059,81	€ 6.252.303,64

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte nuove attività di ricerca e sviluppo, ma implementato quelle in corso.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

La Cooperativa non possiede azioni proprie.

4) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

Situazione servizi

Per quanto concerne la situazione dei servizi nei primi mesi del 2026 si segnala l'aggiudicazione del Servizio di Assistenza Domiciliare nel Comune di Bergantino (Ro) per il periodo 01.02.2026-31.01.2028, il rinnovo biennale fino al 31.12.2027 del SAD nel Comune di Badia Polesine (Ro), l'affidamento del Servizio Sad e Infermieristico nel Comune di San Bellino (Ro) per il biennio 2026-2027 e l'affidamento per l'anno 2026 del Servizio Sad nel Comune di San Giorgio Bigarello (Mn).

Dal 01 gennaio 2026 è partito l'appalto relativo alla gestione delle Rsa Isabella D'Este e Luigi Bianchi, Sad e Css, in RTI con le Cooperative mantovane Dugoni e Csa.

Il passaggio di gestione rispetto alla cooperativa precedente è stato effettuato ai sensi dell'art. 37 del CCNL Coop. Sociali, siglando il relativo accordo con le OOS firmatarie del contratto nazionale.

Rispetto all'organico necessario del servizio sociosanitario assistenziale, abbiamo avuto la necessità di inserire ulteriori operatori Asa/Oss, sia per la copertura dei turni con sequenza stabile, sia per la copertura dei periodi di ferie con programmazione annuale, per entrambi i gruppi di lavoro Sanithad e Csa.

Il lavoro delle Referenti Asa/Oss è risultato prezioso nei primi mesi di gestione in cui, oltre al lavoro in turno, si sono occupate delle sostituzioni per malattie e imprevisti vari, dell'inventario del materiale e della definizione del fabbisogno mensile dello stesso e della distribuzione ai piani. Rispetto alla figura del Coordinatore, dopo aver effettuato numerosi colloqui abbiamo individuato il profilo professionale socio-sanitario ritenuto adeguato. Il nuovo Coordinatore che ha già svolto tale mansione in altra analoga struttura ha iniziato nel mese di aprile.

Sede Cooperativa

A fronte dell'aumento del fatturato e delle figure amministrative e di coordinamento impiegate, considerata la metratura della sede amministrativa di Via Altobelli, 3, è iniziata in zona Mantova, la ricerca di una nuova sede sociale adeguata al numero di postazioni e all'attività in corso.

5) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del c.c, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del c.c, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

Servizi

Per quanto riguarda la situazione dei servizi, si segnala la proroga dei Servizi di Inclusione Scolastica fino al 30.06.2026 in attesa della procedura di gara, e siamo in attesa dell'esito dell'aggiudicazione della gara di affidamento del ICDA e ICDp e DGRV 571 del 28/04/2017 ICDsla per il periodo 01.07.2026 al 30.06.2028.

Nuova piattaforma CCN Cooperative Sociali

In data 24.03.2026 è stata presentata dalle organizzazioni sindacali la piattaforma ai fini del rinnovo del CCNL Cooperative sociali.

Nell'ottica della continuità aziendale e nel rispetto dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e amministrativi della Cooperativa si definiscono pertanto i seguenti indirizzi da intraprendere per i quali individuare strategie e tempistiche di realizzazione e di verifica. In particolare, le azioni da intraprendere nel medio periodo risultano le seguenti:

- ✓ Monitorare e gestire con oculatezza le prossime scadenze contrattuali
- ✓ Incrementare alleanze e reti con altre cooperative afferenti il mondo della cooperazione
- ✓ Studiare e costruire nuove opportunità, che perseguano la promozione e lo sviluppo della comunità e garantiscano continuità nel tempo al nostro lavoro
- ✓ Necessità di un rinnovamento, mantenendo salde le radici nei valori e nei principi fondanti di Sanithad
- ✓ Potenziare le risorse interne, puntando sulla formazione continua e sulla acquisizione di nuove conoscenze e competenze, valorizzare la figura del Socio e lavorare sul senso di appartenenza, per rendere vive e significative le relazioni fra soci, in primis, ma anche con chi con noi collabora
- ✓Cogliere nuove opportunità di crescita e sviluppo tecnologico, verso una digitalizzazione informatica che favorisca la sostenibilità ambientale e una gestione responsabile delle risorse naturali

Si impongono pertanto una serie di valutazioni sulle prospettive future che ci portano a prendere in esame, oltre alla necessità di partecipare a nuove gare, a valutare ipotesi di gestione di Unità di Offerta di carattere innovativo, così come possibili percorsi di rete e collaborazioni stabili con altre cooperative.

Quanto esplicito in precedenza indica prospettive stazionarie sul risultato del prossimo anno, e pertanto, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

5bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Art. 2545 sexies del Codice Civile

Gli amministratori alla luce dell'applicazione a regime del rinnovo contrattuale, vista la nuova piattaforma presentata in data 24.03.2026 dalle organizzazioni sindacali ai fini del rinnovo del CCNL Cooperative sociali, considerato il progetto di acquisto di una nuova sede sociale, propongono all'Assemblea di destinare l'utile a riserva e di non attribuire ristorno.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

a destinare l'utile d'esercizio di euro 346.405,05 come segue:

il 3% € 10.392,15 al Fondo Mutualistico Legge 59/92

il 30% € 103.921,52 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

il 67% € 232.091,38 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Mantova 30/03/2026